

Informarsi è il primo passo per tutelarsi

Movimento
Difesa
del Cittadino
di Perugia APS



Rischi online

La tutela inizia da un gesto semplice: informarsi.



SPID e CIE: cosa sono e a cosa servono

Molti servizi pubblici oggi si usano online: Pratiche INPS e Agenzia delle Entrate, Fascicolo Sanitario, servizi comunali, pagamenti, bonus, certificati e molto altro. Per accedervi è necessario dimostrare la propria identità in modo sicuro.

Gli strumenti più usati per farlo sono lo SPID e la Carta d'Identità Elettronica, detta anche CIE.

Lo SPID è il Sistema Pubblico di Identità Digitale: permette di accedere ai portali online con credenziali personali e sistemi di sicurezza aggiuntivi.

La CIE è la Carta d'Identità Elettronica: oltre a essere un documento di riconoscimento ufficiale, può essere usata per entrare nei servizi online, di solito tramite app o lettore abilitato. Si attiva immediatamente con i codici PIN e PUK rilasciati dal Comune.

SPID, Carta d'Identità Elettronica, email, PEC, acquisti online, e codici OTP fanno ormai parte della vita quotidiana.

Sono strumenti utili e spesso necessari per accedere a servizi pubblici, sanitari, bancari, commerciali e amministrativi. Proprio perché sono così diffusi, è importante usarli con attenzione e sapere quando fermarsi prima di confermare un'operazione.

Questa breve guida raccoglie alcuni consigli pratici per riconoscere i rischi più comuni, evitare errori e chiedere aiuto quando qualcosa non è chiaro.



DA RICORDARE

- **SPID e CIE servono a dimostrare chi sei nei servizi online.**
- **Le credenziali sono personali e non vanno condivise.**
- **Non comunicare mai password, PIN, PUK, codici OTP o codici ricevuti sul telefono o tramite email.**
- **Prima di inserire i dati, controlla sempre di essere sul sito ufficiale.**
- **In caso di dubbio, fermati e chiedi assistenza.**

La tua identità digitale è importante quanto quella fisica: proteggila.



Email e PEC: qual è la differenza?



L'email serve per le comunicazioni di tutti i giorni: scrivere a persone, uffici, negozi, associazioni, aziende o ricevere documenti. La PEC, cioè Posta Elettronica Certificata, è diversa: viene usata quando serve una comunicazione formale, tracciabile e con valore legale nei casi stabiliti dalla normativa. Quando invii una PEC, inoltre, ottieni ricevute che attestano l'accettazione e la consegna del messaggio.

Attenzione però: la PEC dimostra che il messaggio è stato consegnato alla casella del destinatario, non necessariamente che sia stato letto.

La PEC è uno strumento utile, usala con consapevolezza e ricorda di conservare sempre le ricevute.

Comprare online: attenzione prima di pagare

Comprare online è comodo, veloce e spesso conveniente. Ma non tutte le offerte sono affidabili e non tutti i siti sono sicuri. Un prezzo troppo basso, un venditore difficile da identificare, recensioni dubbie o richieste di pagamento insolite, possono essere campanelli d'allarme.

Prima controlla, poi acquisti. Se sembra troppo bello per essere vero, meglio verificare.



PRIMA DI INVIARE UNA EMAIL O UNA PEC CONTROLLA SEMPRE

- **Destinatario**
- **Oggetto**
- **Testo del messaggio**
- **Allegati**
- **Eventuali dati personali inseriti**

ATTENZIONE A LINK E ALLEGATI SOSPETTI

Non aprire file strani, non cliccare su link inattesi e non inserire password o dati personali partendo da un messaggio ricevuto. Anche una email apparentemente normale o ricevuta da una persona conosciuta può essere usata per una truffa.



PRIMA DI ACQUISTARE FAI TRE CONTROLLI

1. Chi vende?

Cerca nome del negozio, partita IVA, contatti, indirizzo, condizioni di vendita e recensioni. Un sito senza dati chiari è un segnale di rischio.

2. Quanto costa davvero?

Controlla prezzo finale, spese di spedizione, costi aggiuntivi, tempi di consegna e condizioni di reso.

3. Come pago?

Preferisci metodi di pagamento tracciabili e conosciuti. Fai attenzione a ricariche, bonifici verso privati sconosciuti o richieste di pagamento fuori dalla piattaforma. Dopo l'acquisto conserva conferma dell'ordine, ricevuta, messaggi con il venditore e schermate utili. In molti acquisti a distanza il consumatore ha diritto al recesso entro 14 giorni, salvo eccezioni previste dalla legge.

Truffe digitali



Chi ti mette fretta vuole impedirti di controllare.

Contratti a distanza e firma digitale con OTP

Oggi molti contratti possono essere proposti a distanza: al telefono, online, via email, tramite link o messaggi. Può succedere per luce, gas, telefono, abbonamenti, assicurazioni, servizi digitali o altri contratti.

Durante la procedura potresti ricevere un codice OTP, cioè un codice temporaneo valido una sola volta. L'OTP può servire per accedere a un servizio, confermare un'operazione, autorizzare una richiesta o completare una procedura di firma elettronica. Per questo non va mai comunicato con leggerezza, soprattutto se qualcuno lo chiede al telefono o via messaggio.

Prima leggi, poi capisci, solo dopo conferma.

Molte truffe digitali iniziano con un messaggio urgente: da chi si finge la tua banca, le Poste, un corriere, o perfino da qualcuno che finge di essere un amico o un familiare.

Il messaggio può dire: "conto bloccato", "clicca qui", "pagamento non riuscito", "pacco in giacenza", "hai vinto un premio", "sono tuo figlio, ho cambiato numero". Il modus operandi è quasi sempre lo stesso: creare paura, fretta o curiosità per spingerti a cliccare, rispondere o comunicare dati personali.

LA REGOLA PRATICA

- **Non cliccare su link sospetti.**
- **Non rispondere, nè comunicare dati personali.**
- **Non inviare codici, password, PIN o dati della carta.**
- **Non fidarti solo del nome che compare sul messaggio.**
- **Verifica usando un numero ufficiale o un contatto che conosci già.**

Se hai un dubbio, conserva il messaggio e chiedi aiuto mostrandolo a un familiare, a un operatore di fiducia o segnalalo ai canali di supporto/assistenza.



PRIMA DI INSERIRE O COMUNICARE UN CODICE CHIEDITI

- **Cosa sto confermando?**
- **Sto firmando un contratto?**
- **Quanto costa?**
- **Quanto dura?**
- **Ci sono vincoli o penali?**
- **Posso recedere?**
- **Ho ricevuto e letto le condizioni?**
- **Ho capito bene chi è il venditore o il gestore?**

Non confermare nulla se non hai letto e capito bene. Prendere tempo è un tuo diritto: nessuna proposta seria dovrebbe obbligarti a decidere in pochi secondi.



Informarsi per tutelarsi

La tutela online parte da un gesto semplice: informarsi. Prima di cliccare, pagare o confermare un'operazione, è importante fermarsi e capire cosa si sta facendo.

Identità digitale

SPID e CIE permettono di accedere a molti servizi online. Le credenziali sono personali: password, PIN, PUK e codici OTP non devono mai essere condivisi.

Prima di inserire i dati

Prima di accedere a un servizio online, controlla sempre che il sito sia quello ufficiale. In caso di dubbio, meglio fermarsi e chiedere assistenza.

Email e PEC

La PEC ha valore legale nei casi previsti e permette di ottenere ricevute di invio e consegna. Va usata con consapevolezza, controllando destinatario, testo e allegati.

Allegati sospetti

Non aprire file strani e non cliccare su link inattesi. Anche un messaggio apparentemente normale può nascondere una truffa.

Acquisti online

Prima di acquistare online, verifica chi vende, il prezzo finale e il metodo di pagamento. Offerte troppo convenienti o richieste insolite possono essere un campanello d'allarme.

Pagamenti sicuri

Preferisci pagamenti tracciabili e conosciuti. Evita ricariche, bonifici a privati sconosciuti o pagamenti fuori dalla piattaforma.

Truffe digitali

Molte truffe fanno leva su urgenza, paura o curiosità per spingerti a cliccare o comunicare dati. Chi ti mette fretta vuole impedirti di controllare.

Messaggi sospetti

"Conto bloccato", "pacco in giacenza", "hai vinto un premio", "sono tuo figlio": prima di rispondere, verifica sempre da canali ufficiali.

Codici OTP

Un codice OTP può autorizzare accessi, pagamenti, operazioni o firme digitali. Non comunicarlo mai se non sei sicuro di cosa stai confermando.

Contratti a distanza

Prima di sottoscrivere un contratto online o telefonico, chiediti cosa stai accettando, quanto costa, quanto dura e se ci sono vincoli o penali.

Fermarsi è una tutela

Prendere tempo è un diritto. Nessuna proposta seria dovrebbe obbligarti a decidere in pochi secondi.

Chiedere aiuto

Davanti a un dubbio non bisogna restare soli. Conserva il messaggio sospetto e chiedi supporto a una persona di fiducia o a un servizio dedicato.

Messaggio finale

Prima di cliccare, pagare, firmare o comunicare qualsiasi codice o dato personale, fermati, controlla e chiedi supporto. Informarsi è il primo passo per proteggersi.





Telefono **075 5720483**
Cellulare **377 1251486**
WhatsApp **371 4323964**

www.mdcumbria.it

 [movimentodifesacittadino.perugia](https://www.facebook.com/movimentodifesacittadino.perugia)